



«Sui politici sguardo esigente, mai rassegnato»

l'offensiva

Show in tv del Cavaliere che incendia la campagna elettorale: con me in tv si vince
 Polemizza con il presidente del Partito popolare europeo: «Non vuol far vedere che l'ho influenzato, il premier a Bruxelles l'ho invitato io...». Boccia l'Imu e minaccia l'Europa: «L'Italia può uscire dall'euro»

ROMA. La dimensione politica «ispirata da un forte impianto etico è elemento imprescindibile della vita di ogni Paese, della democrazia». E dunque «dobbiamo onorare quanti - non sono pochi - fanno il loro dovere con spirito di autentico servizio, prodigandosi non per interessi personali o di parte, ma per la giustizia che assicura a tutti e a ciascuno le condizioni per realizzare il bene. Al mondo politico il nostro popolo oggi guarda con ragionevole esigenza; che questo sguardo sia sempre più esigente e mai rassegnato». Lo ha detto il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, celebrando ieri sera nella basilica romana di Santa Maria sopra Minerva la Messa di Natale per i parlamentari. Ovunque nel pianeta, ha detto, «il Natale è accompagnato da una festa di luci»,

perché «il mondo vede nel Natale una pausa di intimità, quasi un ritorno ad un'infanzia felice, ad un mondo perduto ma sempre desiderato». Ma «possiamo ancora credere alle luci? Ha senso oggi vedere delle luci in mezzo alle ombre che sovrastano persone, popoli e Nazioni? Possiamo guardare al domani con vigore di fiducia e coraggio d'impegno? A questi legittimi interrogativi - ha affermato - risponde la luce di

tanta gente seria e buona, della sua dignità che ispira comportamenti virtuosi e che attende, esigendoli, stili e scenari corrispondenti». Di qui, dunque, l'esigente richiesta di una politica capace di dare risposte concrete in vista del bene comune. E di qui, ancora, la necessità di tornare allo spirito dei «nostri genitori» che «hanno vissuto con dignità e sacrificio... in tempi difficili e incerti, poveri di cose ma ricchi di speranza». Richiesto dopo la liturgia di pronunciarsi sull'annunciato impegno di Monti come risposta agli «avventurismi», Bagnasco ha spiegato che «i padri devono portare il proprio cuore verso i figli, che hanno diritto di trovare nel cuore dei padri le cose che contano». Alla celebrazione, con i ministri dell'Interno Cancellieri, dei Beni Culturali Ornaghi e dei Rapporti con il Parlamento Giarda, erano presenti tra gli altri il leader dell'Udc Casini, il segretario del Pdl Alfano, il vicepresidente della Camera Lupi, l'ex ministro Sacconi, l'ex sottosegretario Mantovano, il presidente dei senatori Pdl Gasparri, il vicecapogruppo del Pdl al Senato Quagliariello, i parlamentari Roccella, Di Virgilio e Giovanardi. Presenti anche Matteo Colaninno ed Eugenio Mazarella del Pd, Enzo Carra e Lorenzo Cesa dell'Udc. **(S.M)**

**Il presidente della Cei
 Bagnasco alla messa di
 Natale per i parlamentari:
 il nostro popolo si attende
 «comportamenti virtuosi»
 e vero «spirito di servizio»**

